



**COMUNE DI VALLE SALIMBENE**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2016-2018**

# Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	10
Popolazione	10
Territorio	10
Strutture operative	11
Economia insediata	12
3. Parametri economici	13
SeS – Analisi delle condizioni interne	15
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	15
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	15
2. Indirizzi generali di natura strategica	17
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	17
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	17
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	19
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	21
f. La gestione del patrimonio	21
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	22
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	22
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	22
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	23
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disp	i del patto di stabilità interno e
con i vincoli di finanza pubblica	24
5. Gli obiettivi strategici	25
Missioni	25
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	25
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	27
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	28
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	29
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	30
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	30
MISSIONE 07 – TURISMO.	31
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	31
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	32
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	33
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	34
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	35
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	36
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	37
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	38
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	39
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	39

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	40
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	40
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	41
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	42
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	433
<b>SEZIONE OPERATIVA (SoS)</b>	<b>45</b>
SoS – Introduzione	45
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	48
Analisi delle risorse	48
Analisi della spesa	53
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	54
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	55
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	56
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	56
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	57
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	58
MISSIONE 07 – TURISMO.	58
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	59
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	59
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	60
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	61
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	62
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	63
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	64
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	65
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	65
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	66
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	66
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	67
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	67
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	69
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	69
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	70
SoS - Riepilogo Parte seconda	71
Risorse umane disponibili	71
Piano delle opere pubbliche	78
Piano delle alienazioni	79

## PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestite tenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a \_\_\_\_\_ del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui \_\_\_\_\_ interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e \_\_\_\_\_ nto. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e

degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con l quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali        che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e        governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

## SeS - Analisi delle condizioni esterne

### 1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

nel 2015 si prevede un aumento del prodotto interno lordo italiano pari allo 0,7% in termini reali cui seguirà una crescita del 1,2% nel 2016 e dell'1,3% nel 2017. Nel 2015 la spesa delle famiglie segnerà una variazione positiva dello 0,5% in termini reali, a seguito del miglioramento del reddito disponibile. Nel successivo biennio, si prevede un rafforzamento dei consumi privati sostenuto da un graduale aumento dell'occupazione.

Gli investimenti torneranno a crescere nell'anno in corso (+1,2%), stimolati dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito e delle aspettative associate a una ripresa della dinamica produttiva. Il processo di accumulazione del capitale è previsto riprendere a ritmi sostenuti nel 2016 (+2,5) e con maggiore intensità nel 2017(+2,8%).

All'aumento dell'occupazione (0,6% in termini di unità di lavoro) si accompagnerà una moderata riduzione del tasso di disoccupazione che, nel 2015 si attesterà al 12,5% : Nel 2016, il tasso di disoccupazione diminuirà al 12% e le unità di streranno un aumento significativo (+0,9%). Tale evoluzione proseguirà con maggiore intensità nel 2017, con una discesa del tasso di disoccupazione all' 11,4% e una crescita delle unità lavoro dell'1%.

Il tasso di crescita del PIL per l'anno corrente è stato rivisto al rialzo di 0,2% punti percentuali rispetto al quadro previsto diffuso a novembre 2014.

Le previsioni incorporano le misure descritte nel quadro programmatico contenuto nel Documento di Economia e Finanza diffuso ad aprile 2015.

## 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

## Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI VALLE SALIMBENE.

Popolazione legale al censimento	n.	1537
Popolazione residente al 31/12/2014		1509
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1528
di cui:		
maschi		757
femmine		752
Nuclei familiari		649
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2014	n.	1533
Nati nell'anno		6
Deceduti nell'anno		19
	Saldo naturale	1520
Iscritti in anagrafe		65
Cancellati nell'anno		76
	Saldo migratorio	-11
Popolazione al 31/12/2014		1509
In età prescolare (0/6 anni)	n.	68
In età scuola obbligo (7/14 anni)		93
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		65
In età adulta (30/65 anni)		809
In età senile (66 anni e oltre)		295
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	10.000,00
	2011	12.000,00
	2012	11.000,00
	2013	10.000,00
	2014	7.000,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	9.000,00
	2011	12.000,00
	2012	9.000,00
	2013	14.000,00
	2014	22.000,00

Territorio

Superficie in Km <sup>q</sup>				7,08
<b>RISORSE IDRICHE</b>				
* Fiumi e torrenti 1				
<b>STRADE</b>				
* Statali	Km.	3,00		
* Regionali	Km.	0,00		
* Provinciali	Km.	3,50		
* Comunali	Km.	1,00		
* Autostrade	Km.	0,00		
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
* Piano regolatore adottato del	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	del. G.R. n. 12-12116
				14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>				
* Industriali	Si	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0				
P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA mq. 0,00 mq. 0,00			AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 0,00

### Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente		Programmazione pluriennale		
	2015	2016	2017	2018	
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	58	58	58
Scuole elementari	n. 0	posti n.	0	0	0
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0
Farmacia comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km.					

bianca		0		0		0		0
nera		0		0		0		0
mista		9,48		9,48		9,48		9,48
Esistenza depuratore	Si	x	No		Si		No	
Rete acquedotto in km.		9			9		9	
Attuazione serv.idrico integr.	Si		No	x	Si		No	x
Aree verdi, parchi e giardini		n. 6 hq. 225,00			n.6 hq. 225,00		n. 6 hq. 225,00	
Punti luce illuminazione pubb. n.		220			220		220	
Rete gas in km.		4,30			4,30		4,30	
Raccolta rifiuti in quintali		7400			7400		7400	
Raccolta differenziata	Si	x	No		Si	x	No	
Mezzi operativi n.		3			3		3	
Veicoli n.		1			1		1	
Centro elaborazione dati	Si		No	x	Si		No	x
Personal computer n.		9			9		9	
Altro								

Note:

### Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli	10 20
ARTIGIANATO	Aziende Addetti	0 0
INDUSTRIA	Aziende Addetti	0 0
COMMERCIO	Aziende Addetti	0 0
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende Addetti	0 0

Note: esistono aziende di medio-piccola entità di tipo industriale , artigianale, agricolo ed artigianale.

### 3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività

dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

#### INDICATORI FINANZIARI (consuntivo 2014)

Indicatore	Modalità di calcolo	
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti	0,92
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti	0,88
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti	0,31
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)	0,94
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)	0,05
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione	402,75
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione	373,41
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie + trasferimenti correnti)/popolazione	604,08
Rigidità strutturale	(Spese personale + rimborso prestiti)/entrate correnti	28,69
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti	22,96
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti	0,057
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale + rimborso prestiti)/popolazione	173,32
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione	138,75
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione	34,58
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti	26,36
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti	301
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti	0
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza	0,15
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza	0,29

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/ (accertamenti entrate tributarie + extratributarie)	84,44
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente	70,88

## SeS – Analisi delle condizioni interne

### 1. Organizzazione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Soggetto gestore
Gestione rifiuti urbani	A.S.M. PAVIA SPA
Fognatura – depuratore	CAP HOLDING SPA
Gest. canone occ. suolo pubblico	ICA srl
Gest. mezzi pubblicitari e pub. affiss.	ICA srl
Gest. parz. Impianti pubbl. ill.	ENEL SOLE SPA
Acquedotto	A.S.M. PAVIA SPA

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Note
1	A.S.M. PAVIA SPA	Società di capitali	0,0115	non rientra nel perimetro di consolidamento
2	CAP HOLDING SPA	Società di capitali	0,0547	non rientra nel perimetro di consolidamento

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle parti detenute dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad

evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e il mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad er ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

#### Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2012	Risultati di bilancio 2013
A.S.M. PAVIA SPA		0,0115	Igiene ambientale /servizio distribuzione acqua/ gestione e manutenzione impianti termici	492.481	538.117
CAP HOLDING SPA		0,0547	Servizio fognatura	8.309.975	3.779.384

## 2. Indirizzi generali di natura strategica

### a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
Trasformazione scuola primaria	126.000,00	105.000,00	105.000,00
Ampliamento cimitero	200.000,00		
Riqualificazione percorsi pedonali	110.000,00		
Totale	436.000,00	105.000,00	105.000,00

### b. Entrate tributarie

#### Addizionale comunale all'IRPEF

Viene confermata l'aliquota unica 0,7 per mille, lo stanziamento esposto tiene conto dell'andamento dell'importo riscosso negli anni 2013-2014.

#### Imposta unica comunale (IUC)

La legge di stabilità 2014 ha previsto una complessiva forma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC). Si basa su due presupposti impositivi:

- Possesso di immobili collegato alla loro natura e al loro valore,
- L'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

#### IMU

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D. L. n. 2011 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;
- il gettito previsto nel bilancio è sulla base della somma accertata per IMU nel rendiconto 2014 , alle aliquote applicate per l'anno 2016 e quanto verrà stabilito nella legge di stabilità 2016;  
verrà previsto un gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU anni precedenti ;

L'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota del 4 per mille con possibilità di aumento o riduzione, la detrazione euro 200 da applicare all'imposta, con possibilità da parte dei comuni di aumentarla fino a concorrenza dell'imposta dovuta, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae il possesso (art. 1 comma 707 legge 147/2013).

A decorrere dal 2014 l'IMU non si applica ai fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 1 comma 708 legge 147/2013) mentre per i terreni agricoli nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola la base imponibile dell'imposta è costituita valore dell'immobile determinato applicando all'ammontare de reddito domenicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione rivalutato del 25% il moltiplicatore pari a 75, anziché a 110 dell'anno 2013 e precedenti.

#### TASI

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresi l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale opria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti (art. 1 comma 669 legge 147/2013). Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva (art. 1 comma 670 legge 147/2013).

La TASI è dovuta da chiunque possegga o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669.

In caso di locazione finanziaria , la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto (art. 1 comma 672, legge 147/2013).

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento compresa fra il 10% e il 30% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota determinata dal Comune, la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. L'Ente ha fissato la quota a carico del locatario nella misura del 10%.

L'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille. Il con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento (comma 676).

Nella determinazione dell'aliquota il Consiglio comunale deve rispettare in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima per l'abitazione principale non può eccedere il 2,5 per mille (art. 1 comma 677 legge 147/2013).

Il gettito previsto nel bilancio è sulla base della somma accertata per la TASI nel rendiconto 2014 , alle aliquote applicate per l'anno 2016 e quanto verrà stabilito nella legge di stabilità 2016;

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

#### TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via (art. 1 comma 641 Legge 147/2013).

La TARI è dovuta da chiunque possegga o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Fino al compimento della completa utilizzabilità dei dati catastali, la superficie della unità immobiliare a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibile nel catasto edilizio urbano assoggettabili alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati (art. 1 comma 645 legge 147/2013).

Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 (art. 1 comma 651 legge di stabilità).

La tariffa è divisa in due parti: la quota fissa serve a coprire i costi d'esercizio, quali ad esempio i costi dello spazzamento strade e gli investimenti; la quota variabile dipende invece dai rifiuti prodotti dall'utente.

Diritti sulle pubbliche affissioni ed imposta sulla pubblicità o canone sulle iniziative pubblicitarie

Il servizio è appaltato alla ditta ICA di La Spezia per un canone annuo di € 1.700,00.

- c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi s perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei reddi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Di seguito sono indicate le previsioni raggruppate in missioni e dell'intero bilancio di previsione.

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	456.118,94	456.118,94	483.148,48	481.178,02
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	38.015,84	38.015,84	38.015,84	38.015,84
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	106.050,00	106.050,00	105.050,00	105.050,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.500,00	7.500,00	6.000,00	6.000,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	216.200,00	216.200,00	46.200,00	116.200,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	152.000,00	152.000,00	1544.000,00	154.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	112.250,00	112.250,00	132.250,00	132.250,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	3.350,00	3.350,00	3.350,00	3.350,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	325.480,00	325.480,00	145.480,00	145.480,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	15.225,02	15.225,02	17.195,48	19.165,94
MISSIONE 50	Debito pubblico	52.182,48	52.182,48	52.182,48	52.182,48
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	335.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00
	Totali generale spese	1.875.372,28	1.875.372,28	1.573.872,28	1.643.872,28

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere

finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avано finanzia quella in deficit).

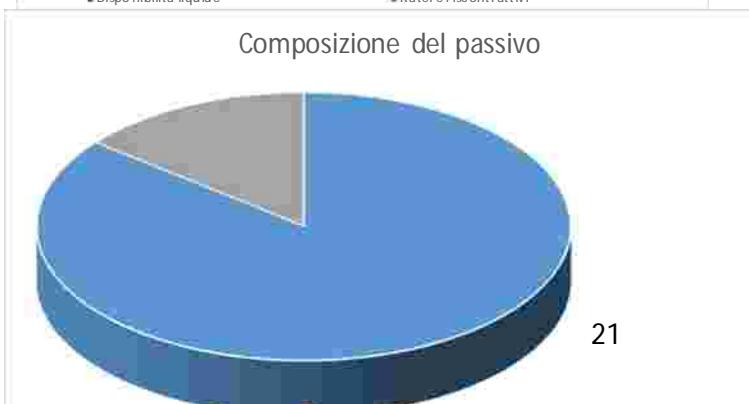
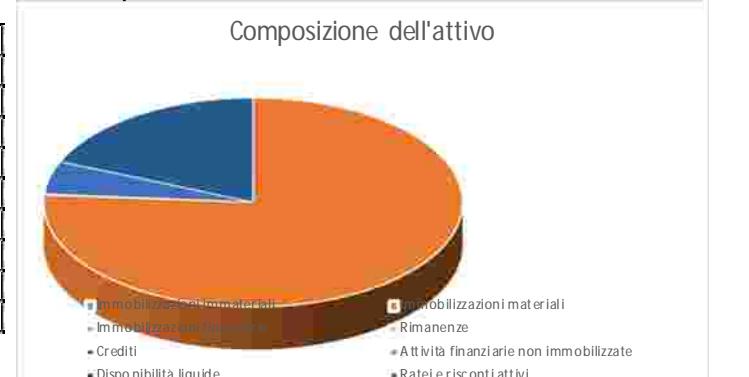
d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi e relative missioni, le risorse generali finanziarie sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.987.024,42
Immobilizzazioni finanziarie	5.117,70
Rimanenze	0,00
Crediti	200.654,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	732.934,09
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	3.367.611,32
Conferimenti	0,00
Debiti	558.119,10
Ratei e risconti	0,00

f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse straordinarie verranno finalizzate alla realizzazione di investimenti pubblici ,le risorse reperite in conto capitale coerenti con la programmazione provinciale e regionale saranno destinate esclusivamente per spese in conto capitale .

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	319.844,29	284.627,03	247.456,82	208.225,10	166.817,31
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	35.217,26	37.170,21	39.231,72	41.407,79	43.704,81
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Altre variazioni (meno)	0	0	0	0	0
Debito residuo	284.627,03	247.456,82	208.225,10	166.817,31	123.112,50

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio.

Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi compatti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	2	2
C	1	1
B	3	3

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari :

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI *	Viola Stefano
COMMERCIO-TURISMO	
ANAGRAFE E STATO CIVILE*	Benazzo Simona
URBANISTICA ED ECOLOGIA	
LAVORI PUBBLICI	
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	
VIGILANZA	
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	
* settore prevalente	

Decreto di nomina del Sindaco.

#### 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disp stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

## 5. Gli obiettivi strategici

### Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico della durata pari a quella del mandato amministrativo. Nell'arco temporale del mandato del Sindaco (2014-2019) l'anno 2019 in quanto parziale si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto ed indicato per il 2018 .

#### MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione de politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Organi istituzionali	24.101,47	24.101,47	24.101,47	24.101,47
02 Segreteria generale	72.627,01	72.627,01	75.127,01	73.156,55
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	172.911,95	172.911,95	171.741,49	171.741,49
04 Gestione delle entrate tributarie	22.491,41	22.491,41	21.491,41	21.491,41
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	60.500,00	60.500,00	87.500,00	87.500,00
06 Ufficio tecnico	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	70.437,10	70.437,10	70.437,10	70.437,10
08 Statistica e sistemi informativi	12.300,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	200,00	200,00	200,00	200,00
11 Altri servizi generali	9.250,00	9.250,00	9.250,00	9.250,00

## Interventi già posti in essere e in programma

Programma 01 amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente, 1) comprende le spese relative del Sindaco ecc. ;2) gli organi legislativi e governo a tutti i livelli dell'amministrazione ;3 comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; 3) le spese per la comunicazione istituzionale ecc..

Programma 02 amministrazione, funzionamento e supporto tecnico , operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo .

Programma 03 amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione finanziaria ed economica in generali.

Programma 04 amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione di competenza dell'ente

Programma 05 gestione del patrimonio dell'ente, comprende le spese la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative

Programma 06 amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia, attività di programmazione degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori .

Programma 07 amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile;

Programma 08 amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale.

Programma 09 nessuna

Programma 10 amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente .

Programma 11 amministrazione e funzionamento delle attività e dei s avenir carattere generale di coordinamento amministrativo , di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa.

Obiettivo 01 nell'ottica di contenimento dei costi, continueranno ad essere limitate le spese per le funzioni istituzionali dell'ente.

La comunicazione istituzionale avverrà tramite l'uso della tecnologia informatica. Anche le iniziative delle realtà locali saranno adeguatamente pubblicizzate attraverso il sito internet comunale.

Obiettivo 02 riduzione costi amministrativi – in linea con le disposizioni del codice dell'amministrazione Digitale e gli orientamenti normativi . Si formeranno fascicoli elettronici delle pratiche, che sostituiranno gradualmente quelli cartacei.

Obiettivo 03 trasparenza e monitoraggio dell'attività.

Obiettivo 04 semplificazione degli adempimenti tributari locali, per quanto riguarda il dettato normativo per gli anni 2016 e successivi si rimanda al punto b (entrate tributarie).

Obiettivo 05 mantenimento e miglioramento del patrimonio.

Obiettivo 06 gestione del territorio.

Obiettivo 07 snellimento dell'attività amministrativa.

Obiettivo 08 contenimento dei costi di rinnovo.

Obiettivo 09 nessuna

Obiettivo 10 qualificazione del personale dell'ente.

Obiettivo 11 promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro.

## Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

### MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

## Interventi già posti in essere e in programma

Programma 01-02 nessuno

Obiettivo nessuno

## Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio le relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	38.015,84	38.015,84	38.015,84	38.015,84
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Programma 01 amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia come stabilito dalla legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale del 07 marzo 1986 n. 65 e dalla Legge Regionale 14 aprile 2003 n. 4 per garantire la sicurezza urbana anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio.

Programma 02 nessuno

Obiettivo 01 sicurezza dei cittadini

Obiettivo 01 nessuno

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Istruzione prescolastica	19.050,00	19.050,00	18.050,00	18.050,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	87.000,00	87.000,00	87.000,00	87.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

### Interventi già posti in essere e in programma

Programma 01 amministrazione gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Programma 02 nessuno

Programma 03 nessuno

Programma 04 nessuno

Programma 05 nessuno

Programma 06 amministrazione, funzionamento ai servizi di assistenza scolastica ,trasporto e ristorazione.

Programma 07 nessuno

Obiettivo 01 formazione all'apprendimento. L'intervento formativo in questa fascia di età è finalizzato a rendere generalizzata la frequenza alla scuola che viene prima di quella dell'obbligo

Obiettivo 02 nessuno

Obiettivo 03 nessuno

Obiettivo 04 nessuno

Obiettivo 05 nessuno

Obiettivo 06 servizi che assicurino alle famiglie degli alunni alcune attività che contribuiscano alla frequenza scolastica.

Obiettivo 07 nessuno

### Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attive politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

nessuno

Obiettivo

nessuno

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, attive e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sport e tempo libero	7.500,00	7.500,00	6.000,00	6.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

### Interventi già posti in essere e in programma

Programma 01 amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi.

Programma 02

nessuno

Obiettivo 01 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Obiettivo 02

nessuno

### Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

### Interventi già posti in essere e in programma

(nessuno)

Obiettivo

(nessuno)

### Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	216.200,00	216.200,00	46.200,00	116.200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

### Interventi già posti in essere e in programma

PROGRAMMA 01 amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela e alla programmazione dell’assetto territoriale.

PROGRAMMA 02

nessuno

Obiettivo 01 pianificare lo sviluppo territoriale.

Obiettivo 02

nessuno

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

### MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
03 Rifiuti	137.500,00	137.500,00	139.500,00	139.500,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

#### Interventi già posti in essere e in programma

Programma 01 nessuno.

Programma 02 amministrazione, funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente .

Programma 03 amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Programma 04 nessuno

Programma 06 nessuno

Programma 07 nessuno

Programma 08 nessuno

Obiettivo 01 nessuno

Obiettivo 02 tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivo 03 promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione.

Obiettivo 04 nessuno

Obiettivo 05 nessuno

Obiettivo 06 nessuno

Obiettivo 07 nessuno

Obiettivo 08 nessuno

#### Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

### MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	112.250,00	112.250,00	132.250,00	132.250,00

Interventi già posti in essere e in programma

Programma 01 nessuno.

Programma 02 nessuno.

Programma 03 nessuno.

Programma 04 nessuno.

Programma 05 amministrazione e funzionamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio ed attività rela l'illuminazione pubblica.

Obiettivo 01 nessuno

Obiettivo 02 nessuno

Obiettivo 03 nessuno

Obiettivo 04 nessuno

Obiettivo 05 gestione del patrimonio.

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

#### MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in ma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sistema di protezione civile	3.350,00	3.350,00	3.350,00	3.350,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

## Interventi già posti in essere e in programma

Programma 01 amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione , la prevenzione , il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

### Obiettivo

Obiettivo 01 sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile – coordinare e programmare i servizi di protezione civile.

### Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo a cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
02 Interventi per la disabilità	39.600,00	39.600,00	39.600,00	39.600,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	15.980,00	15.980,00	15.980,00	15.980,00
06 Interventi per il diritto alla casa	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	23.400,00	23.400,00	23.400,00	23.400,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	232.000,00	232.000,00	52.000,00	52.000,00

## Interventi già posti in essere e in programma

Programma 01 amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori . Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Programma 02 amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte.

Programma 03 nessuno.

Programma 04 nessuno.

Programma 05 amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Programma 06 amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Programma 07 amministrazione e funzionamento delle attività per la l'amministrazione , il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani , dei programmi socio-assistenziali sul territorio.

Programma 08 nessuno.

Programma 09 amministrazione , funzionamento e gestione dei servizi e immobile cimiteriale.

Obiettivo 01 sostegno ai minori e alle famiglie.

Obiettivo 02 sostegno alla disabilità.

Obiettivo 03 nessuno

Obiettivo 04 nessuno

Obiettivo 05 sostegno alle famiglie residenti.

Obiettivo 06 supporto eventuali bandi per assicurare il diritto alla casa .

Obiettivo 07 convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno della loro attività.

Obiettivo 08 nessuno

Obiettivo 09 gestione del servizio necroscopico.

#### Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

### MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

### Interventi già posti in essere e in programma

(nessuno)

Obiettivo

(nessuno)

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

### MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

(nessuno)

Obiettivo

(nessuno)

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

#### MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

(nessuno)

Obiettivo

(nessuno)

## MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi ine iluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

(nessuno)

Obiettivo

(nessuno)

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fonti energetiche				

Interventi già posti in essere e in programma

(nessuno)

Obiettivo

(nessuno)

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

(nessuno)

Obiettivo

(nessuno)

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i porti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

(nessuno)

Obiettivo

(nessuno)

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

#### MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fondo di riserva	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	7.225,02	7.225,02	9.195,48	11.165,94
03 Altri fondi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

PROGRAMMA 01 accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale.

PROGRAMMA 02 fondo crediti di dubbia esigibilità

PROGRAMMA 03 altri fondi speciali per legge

Obiettivo 01 non utilizzo del fondo di riserva.

Obiettivo 02 costituzione del fondo crediti

Obiettivo 03 fondi per spese legali / cassa

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finali anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta nella restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

### Missione 50

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12.950,76	12.950,76	10.774,69	8.477,67
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	39.231,72	39.231,72	41.407,79	43.704,81

PROGRAMMA 01\_02 pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui assunti dall’ente .

Obiettivo rispetto limiti di indebitamento e costante riduzione.

### Missione 60

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00

L’art. 204 del T.U.E.L. prevede che l’ente locale può contrarre nuovi mutui nell’anno 2016 solo se l’importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	911.562,39	2016	12.950,76	91.156,24	1,42%
2015	955.712,28	2017	10.774,69	95.571,23	1,13%
2016	944.372,28	2018	8.477,67	94.437,23	0,90%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 227.890,60 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	803.565,86
Titolo 2 rendiconto 2014	63.724,98
Titolo 3 rendiconto 2014	44.271,55
TOTALE	911.562,39
3/12	227.890,60

Interventi già posti in essere e in programma

Anticipazione di cassa

Obiettivo non utilizzo dell'anticipazione di cassa

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario OG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	335.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

I servizi C/terzi sono semplici partite di giro

Obiettivo nessuno

Orizzonte temporale (strategico 2016/2019)

## SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015-2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di massima di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

### SoS – Introduzione

#### Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

#### Parte seconda

#### Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di

legge. Si tratta dei compatti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

### Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture e, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la

realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

#### Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

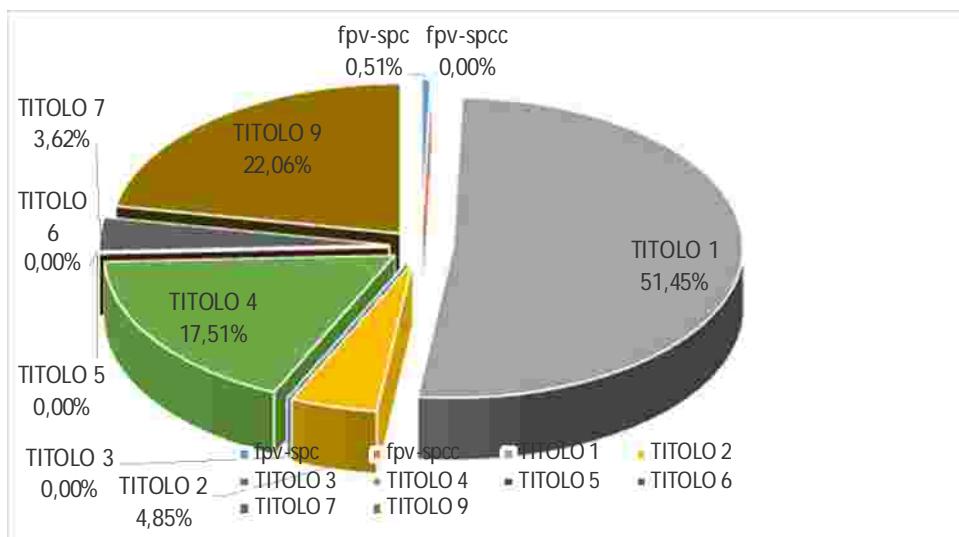
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Utilizzo avано presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	779.420,00	779.420,00	780.920,00	780.920,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	73.702,28	73.702,28	73.702,28	73.702,28
TITOLO 3	Entrate extratributarie	91.250,00	91.250,00	89.250,00	89.250,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	541.000,00	541.000,00	240.000,00	310.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	335.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00
Totale		1.875.372,28	1.875.372,28	1.573.872,28	1.643.872,28

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
		2013	2014	2015	2016	2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	7.688,37	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	766.155,10	803.565,86	781.420,00	779.420,00	780.920,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	143.343,71	63.724,98	73.702,28	73.702,28	73.702,28
TITOLO 3	Entrate extratributarie	95.401,04	44.271,55	100.590,00	91.250,00	89.250,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	100.735,20	4.265,72	266.000,00	541.000,00	240.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	74.604,91	64.966,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00
	Totali	1.180.239,96	980.794,11	1.619.400,65	1.875.372,28	1.643.872,28

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

### ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le entrate di natura tributaria e contributiva erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	415.072,76	564.226,32	593.420,00	591.420,00	592.920,00	592.920,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	351.082,34	239.339,54	188.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>766.155,10</b>	<b>803.565,86</b>	<b>781.420,00</b>	<b>779.420,00</b>	<b>780.920,00</b>	<b>780.920,00</b>

### Note

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	143.343,71	63.724,98	73.702,28	73.702,28	73.702,28	73.702,28
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>143.343,71</b>	<b>63.724,98</b>	<b>73.702,28</b>	<b>73.702,28</b>	<b>73.702,28</b>	<b>73.702,28</b>

### Note

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	78.780,94	28.570,63	76.800,00	71.800,00	69.800,00	69.800,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	82,61	150,00	150,00	150,00	150,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	1.929,66	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 500 - Rimborси e altre entrate correnti	14.690,44	15.618,31	18.640,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00
<b>Totali</b>	<b>95.401,04</b>	<b>44.271,55</b>	<b>100.590,00</b>	<b>91.250,00</b>	<b>89.250,00</b>	<b>89.250,00</b>

### Note

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	10.901,25	0,00	171.000,00	436.000,00	105.000,00	105.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.760,00	1.120,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	72.070,38	1.600,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00	40.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	16.003,57	1.545,72	80.000,00	90.000,00	110.000,00	160.000,00
<b>Totali</b>	<b>100.735,20</b>	<b>4.265,72</b>	<b>266.000,00</b>	<b>541.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>310.000,00</b>

### Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – Accensione di prestiti) e al Titolo settimo – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
<b>Totale</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>

### Note

In conclusione, si presentano le entrate per partite di giro.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	67.159,09	61.177,53	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	7.445,82	3.788,47	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>Totale</b>	<b>74.604,91</b>	<b>64.966,00</b>	<b>335.000,00</b>	<b>335.000,00</b>	<b>335.000,00</b>	<b>335.000,00</b>

### Note

## Analisi della spesa

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
		2013	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1	Spese correnti	912.502,75	793.999,16	926.230,44	905.140,56	902.464,49	900.167,47
TITOLO 2	Spese in conto capitale	13.667,68	2.671,29	266.000,00	541.000,00	240.000,00	310.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	33.367,09	35.217,26	37.170,21	39.231,72	41.407,79	43.704,81
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	74.604,91	64.966,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00
	Totali	1.034.142,43	896.853,71	1.619.400,65	1.875.372,28	1.573.872,28	1.643.872,28

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Organi istituzionali	33.679,78	23.485,11	24.306,75	24.101,47	24.101,47	24.101,47
02 Segreteria generale	159.440,65	156.805,29	85.985,10	72.627,01	75.127,01	73.156,55
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	119.755,30	109.204,36	169.551,87	172.911,95	171.741,49	171.741,49
04 Gestione delle entrate tributarie	77.704,04	529,65	24.991,41	22.491,41	21.491,41	21.491,41
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.763,24	1.500,60	58.000,00	60.500,00	87.500,00	87.500,00
06 Ufficio tecnico	10.379,44	9.311,04	20.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	55.298,06	57.940,92	69.508,10	70.437,10	70.437,10	70.437,10
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	11.300,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	2.384,00	200,00	200,00	200,00	200,00
11 Altri servizi generali	18.129,19	10.473,84	9.250,00	9.250,00	9.250,00	9.250,00
	482.149,70	371.634,81	473.093,23	455.818,94	483.148,48	481.178,02

### Obiettivi della gestione

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

programma 01 funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente . comprende le spese relative alla funzione del Sindaco ; gli organi eletti, di governo a tutti i livelli dell'amministrazione comunale.

programma 02 amministrazione, funzionamento e supporto tecnico operativo gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le attività del protocollo generale, in cluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 03 amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione finanziaria ed economica in generale. Comprende le spese per la formulazione il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi finanziari nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

programma 04 funzionamento dei servizi fiscali dell' amministrazione per l'accertamento e la riscossione dei tributi

programma 05 funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniale e demaniali

programma 06 attività di gestione del territorio ,funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e le istruttorie autorizzative

programma 07 elezioni e consultazioni elettorali popolari- anagrafe e stato civile

programma 08 funzionamento delle attività aa supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica generale

programma 09 nessuno

programma 10 funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

programma 11 funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo , comprende le spese di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente

**b) Obiettivi**

obiettivo 01 contenimento costi della politica , riduzione della spese di rappresentanza

obiettivo 02 riduzione costi amministrativi, utilizzo strumenti informatici in sostituzione del cartaceo

obiettivo 03 contabilità patrimoniale ed economica con redazione con la tempistica prevista dalla normativa vigente del piano integrato dei conti . Si deve affermare il principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata

obiettivo 04 facilitazione degli adempimenti tributari locali

obiettivo 05 mantenimento e miglioramento del patrimonio. Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili .

obiettivo 06 gestione del territorio

obiettivo 07 l'obiettivo primario del servizio è quello di assicurare il mantenimento del livello di attività ordinario dei servizi , altro obiettivo consiste nel rendere più semplice la vita burocratica del cittadino snellendo e velocizzando l'appartato amministrativo

obiettivo 08 accredito conservatori per archivio dematerializzato

obiettivo 09 nessuno

obiettivo 10 qualificazione del personale dell'ente

obiettivo 11 sicurezza sui luoghi di lavoro nessuno

1. Personale di ruolo

2. Patrimonio

Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili in parte programmati e in parte determinati dall'usura dall'utilizzo degli uffici

**MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Obiettivi della gestione**

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte  
nessuno

b) Obiettivi

nessuno

2. Personale

nessuno

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Polizia locale e amministrativa	30.167,54	31.000,00	37.415,84	38.015,84	38.015,84	38.015,84
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	30.167,54	31.000,00	37.415,84	38.015,84	38.015,84	38.015,84

#### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

programma 01 nessuno

programma 02 ordine pubblico, sicurezza a livello locale , commerciale e amministrativa

b) Obiettivi

obiettivo 01 nessuno

obiettivo 02 ordine pubblico e sicurezza

### 2. Personale di ruolo

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Istruzione prescolastica	2.900,00	2.995,18	19.700,00	19.050,00	18.050,00	18.050,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	111.000,00	93.616,87	91.800,00	87.000,00	87.000,00	87.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	113.900,00	96.612,05	111.500,00	106.050,00	105.050,00	105.050,00

## Obiettivi della gestione

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

programma 01 istruzione prescolastica

programma 02 nessuno

programma 04 nessuno

programma 05 nessuno

programma 06 servizi ausiliari all'istruzione

programma 07 nessuno

### b) Obiettivi

obiettivo 01 formazione all'apprendimento

obiettivo 02 nessuno

obiettivo 04 nessuno

obiettivo 05 nessuno

obiettivo 06 fornitura di servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (assistenza scolastica, trasporto e refezione)

obiettivo 07 nessuno

## 2. Personale

(attività svolte con affidamenti di servizio)

## MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario

per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Obiettivi della gestione

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

nessuno

### b) Obiettivi

nessuno

## MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sport e tempo libero	5.113,60	5.096,60	8.600,00	7.500,00	6.000,00	6.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	5.113,60	5.096,60	8.600,00	7.500,00	6.000,00	6.000,00

#### Obiettivi della gestione

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

programma 01 amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi.

programma 02 nessuno

##### b) Obiettivi

obiettivo 01 collaborazioni e realizzazioni di manifestazioni

obiettivo 02 nessuno

## MISSIONE 07 – TURISMO.

### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Obiettivi della gestione

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

nessuno

**b) Obiettivi**

nessuno

## MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	3.379,00	4.282,69	170.200,00	216.200,00	46.200,00	116.200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	3.379,00	4.282,69	170.200,00	216.200,00	46.200,00	116.200,00

### Obiettivi della gestione

**a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

programma 01 amministrazione e funzionamento dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio

programma 02 nessuno

**b) Obiettivi**

obiettivo 01 collaborazioni e realizzazioni di manifestazioni

obiettivo 02 nessuno

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	13.164,53	15.048,65	14.200,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
03 Rifiuti	134.437,00	136.825,17	136.500,00	137.500,00	139.500,00	139.500,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>147.601,53</b>	<b>151.873,82</b>	<b>150.700,00</b>	<b>152.000,00</b>	<b>154.000,00</b>	<b>154.000,00</b>

## Obiettivi della gestione

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

programma 01 nessuno

programma 02 spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano

programma 04 nessuno

programma 05 nessuno

programma 06 servizi ausiliari all'istruzione

programma 07 nessuno

programma 08 nessuno

### b) Obiettivi

obiettivo 01 nessuno

obiettivo 02 manutenzione verde pubblico

obiettivo 04 nessuno

obiettivo 05 nessuno

obiettivo 06 fornitura di servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (assistenza scolastica, trasporto e refezione)

obiettivo 07 nessuno

obiettivo 08 nessuno

## 2. Personale

(attività svolte con affidamenti di servizio)

## MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	67.968,22	57.657,70	92.750,00	112.250,00	132.250,00	132.250,00
<b>Total</b>	<b>67.968,22</b>	<b>57.657,70</b>	<b>92.750,00</b>	<b>112.250,00</b>	<b>132.250,00</b>	<b>132.250,00</b>

## Obiettivi della gestione

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

programma 01 nessuno

programma 02 nessuno

programma 04 nessuno

programma 05 gestione ed erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio . Spese per installazione, funzionamento manutenzione illuminazione pubblica

### b) Obiettivi

obiettivo 01 nessuno

obiettivo 02 nessuno

obiettivo 04 nessuno

obiettivo 05 gestione, funzionamento delle attività relative all'infrastruttura tradale

## MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sistema di protezione civile	1.612,70	1.373,52	3.350,00	3.350,00	3.350,00	3.350,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Total</b>	<b>1.612,70</b>	<b>1.373,52</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>

## Obiettivi della gestione

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

programma 01 interventi di protezione civile, di prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze

programma 02 nessuno

**b) Obiettivi**

obiettivo 01 sviluppare i servizi il volontariato e la cultura della protezione civile

obiettivo 02 nessuno

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	3.861,31	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
02 Interventi per la disabilità	5.462,70	5.254,00	39.900,00	39.600,00	39.600,00	39.600,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	7.865,00	12.845,00	15.980,00	15.980,00	15.980,00	15.980,00
06 Interventi per il diritto alla casa	571,42	1.525,20	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	29.149,23	28.757,29	22.500,00	23.400,00	23.400,00	23.400,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	12.414,40	7.931,24	22.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totali	55.462,75	60.174,04	114.880,00	105.480,00	105.480,00	105.480,00

#### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 01 amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori . Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Programma 02 amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte.

Programma 03 nessuno.

Programma 04 nessuno.

Programma 05 amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Programma 06 amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Programma 07 amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione , il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani , dei programmi socio-assistenziali sul territorio.

Programma 08 nessuno.

Programma 09 amministrazione , funzionamento e gestione dei servizi cimiteriali.

**Obiettivo 01** sostegno ai minori e alle famiglie.

**Obiettivo 02** sostegno alla disabilità – accompagnamento progressivo del disabile nei suoi diversi percorsi di vita dall'infanzia alla vita adulta

**Obiettivo 03** nessuno

**Obiettivo 04** nessuno

**Obiettivo 05** sostegno alle famiglie residenti- integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e che hanno problematiche quali il lavoro, la casa ecc.

**Obiettivo 06** supporto eventuali bandi per assicurare il diritto alla casa .

**Obiettivo 07** convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno della loro attività.

**Obiettivo 08** nessuno

**Obiettivo 09** gestione del servizio necroscopico e cimiteriale.

## MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte  
nessuno

b) Obiettivi

nessuno

## MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte  
nessuno

b) Obiettivi

nessuno

## MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte  
nessuno

b) Obiettivi

nessuno

## MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte  
nessuno

b) Obiettivi

nessuno

## MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte  
nessuno

b) Obiettivi

nessuno

## MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte  
nessuno

b) Obiettivi

nessuno

## MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte  
nessuno

b) Obiettivi

nessuno

## MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi n alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sed di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	4.729,10	7.225,02	9.195,48	11.165,94
03 Altri fondi	0,00	0,00	1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totali	0,00	0,00	8.729,10	15.225,02	17.195,48	19.165,94

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

PROGRAMMA 01 accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale.

PROGRAMMA 02 fondo crediti di dubbia esigibilità

PROGRAMMA 03 altri fondi speciali per legge

Obiettivo 01 non utilizzo del fondo di riserva.

Obiettivo 02 costituzione del fondo crediti

Obiettivo 03 fondi per spese legali / cassa

## MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	18.815,39	16.965,22	15.012,27	12.950,76	10.774,69	8.477,67
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	33.367,09	35.217,26	37.170,21	39.231,72	41.407,79	43.704,81
Totale	52.182,48	52.182,48	52.182,48	52.182,48	52.182,48	52.182,48

#### Obiettivi della gestione

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

PROGRAMMA 01\_02 pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui assunti dall'ente .

Obiettivo rispetto limiti di indebitamento e costante riduzione.

## MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00

#### Obiettivi della gestione

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi già posti in essere e in programma

Anticipazione di cassa

Obiettivo non utilizzo dell'anticipazione di cassa

## MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	74.604,91	64.966,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>74.604,91</b>	<b>64.966,00</b>	<b>335.000,00</b>	<b>335.000,00</b>	<b>335.000,00</b>	<b>335.000,00</b>

#### Obiettivi della gestione

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi C/terzi sono semplici partite di giro

##### b) Obiettivi

nessuno

## SoS - Riepilogo Parte seconda

### Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili e trova riscontro nelle delibere di Giunta Comunale n. 25 del 08/06/2015 avente il seguente oggetto "programmazione fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2015/2017 e n. 43 del 31/08/2015 sempre di Giunta Comunale avente il seguente oggetto "variazione programma triennale del fabbisogno del personale 2015/2017. Integrazione orario di lavoro collaboratore amministrativo cat. B3 servizio amministrativo/contabile da 24 a 30 ore settimanali dal 1° ottobre 2015 :

Le Posizioni Organizzative sono state indicate in funzione delle attività prevalenti :

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	2	2
C	1	1
B	3	3

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari :

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI *	Viola Stefano
COMMERCIO-TURISMO	
ANAGRAFE E STATO CIVILE*	Benazzo Simona
URBANISTICA ED ECOLOGIA	
LAVORI PUBBLICI	
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	
VIGILANZA	
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:	delle risorse umane si allegano la

## COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

**Tabella 1** - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI							
		Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	
SEGRETARIO A	0D0102								
SEGRETARIO B	0D0103								
SEGRETARIO C	0D0485								
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104								
DIRETTORE GENERALE	0D0097								
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098								
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095								
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164								
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165								
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195								
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00								
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000								
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486	1	1	2					1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487								
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488								
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000								
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000								
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000								
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000								
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000								
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000								
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000								

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000				1									
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00													
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000													
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490			1	1								1	
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000				2								1	
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000													
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000													
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000													
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000													
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000													
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000													
CONTRATTISTI (a)	000061													
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096													
TOTALE			1	2	6								2	2

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente per classi di età al 31 dicembre 2014:

**Tabella 8** - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2014

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fino a 19 anni	tra 20 e 24 anni	tra 25 e 29 anni	tra 30 e 34 anni	tra 35 e 39 anni	tra 40 e 44 anni	tra 45 e 49 anni	tra 50 e 54 anni	tra 55 e 59 anni	tra 60 e 64 anni	tra 65 e 67 anni	68 e oltre	TOTALE
		U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D
SEGRETARIO A	0D0102													
SEGRETARIO B	0D0103													
SEGRETARIO C	0D0485													



E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2014:

**Tavola 7** - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre



La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Spese Correnti	
2016	905.140,56
2017	902.464,49
2018	900.167,47

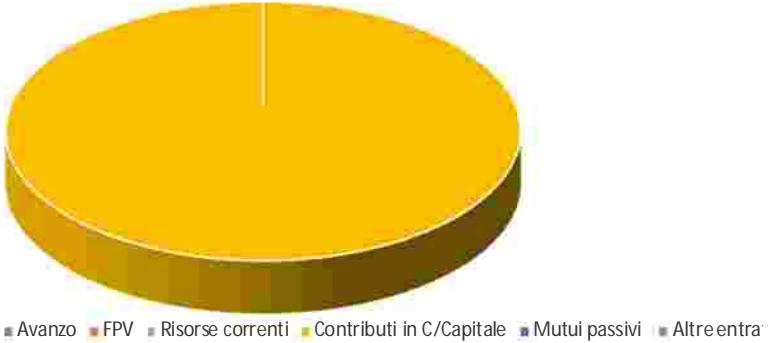
Spese Personale	
2016	209.350,00
2017	208.600,00
2018	208.000,00

incidenza	
2016	23,13%
2017	23,11%
2018	23,11%

## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi. Le opere indicate sono riprese dalla deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 44 del 12/10/2015 "avente il seguente oggetto "approvazione triennale opere pubbliche". Finanziamento degli investimenti

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	646.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



■ Avanzo ■ FPV ■ Risorse correnti ■ Contributi in C/Capitale ■ Mutui passivi ■ Altre entra

## Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica	2016	2017	2018
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA	126.000,00	105.000,00	105.000,00
AMPLIAMENTO CIMITERO	200.000,00		
RIQUALIFICAZIONE PERCORSO PEDONALI	110.000,00		
Total	436.000,00	105.000,00	105.000,00

## Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni

L'accostamento tra queste due

poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. per quanto concerne il patrimonio completo dell'ente si rimanda alla delibera di consiglio comunale n. 14 del 07/07/2015 avente il seguente oggetto "approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.987.024,42
Immobilizzazioni finanziarie	5.117,70
Rimanenze	0,00
Crediti	200.654,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	732.934,09
Ratei e risconti attivi	0,00

